

VareseNews

Tra adrenalina e speranza: per la Cimberio arriva gara 4

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2012

L'atmosfera dei playoff è magica, e la vittoria ottenuta dalla Cimberio in gara 3 ha contribuito a **rendere tutto più elettrico** dalle parti di Masnago. Il palasport si è preparato al quarto confronto tra Varese e Siena ospitando l'allenamento di entrambe le formazioni, con la Montepaschi che ha optato per le porte chiuse a differenza dei biancorossi, **accompagnati sul parquet da parecchi abbonati**, arrivati per far valere la prelazione garantita a chi ha la tessera annuale.



SAIBENE IN TRIONFO

– Seduta leggera quella disputata dai ragazzi di Recalcati a poco più di ventiquattr'ore dalla contesa di gara 4, preceduta dalla consueta sessione davanti al video. Un'occhiata è sufficiente ad anticipare quello che dirà il coach biancorosso riguardo le condizioni fisiche della squadra: Kristjan **Kangur non si è allenato** per evitare ricadute ma **sarà della partita al pari di Rannikko**, il quale ha svolto solo esercizi di stretching. Tutti comunque abili e arruolati per sfidare di nuovo i tricolori, con Reati e Diawara a propria volta acciaccati ma anche pronti a gettare il cuore oltre l'ostacolo. «In queste occasioni **l'adrenalina dà una grande mano** perché permette di attenuare i dolori e di giocare anche in condizioni precarie. Ecco perché il pubblico ci può aiutare – spiega Recalcati – Giocare davanti a tanta gente festante come lunedì, non solo **gratifica il tuo lavoro ma permette davvero di poter fare qualcosa di più**». Le trombette usate in gara 3 torneranno anche mercoledì sera grazie al signor Belli, tifoso speciale che già regalò questi oggetti la sera gloriosa dell'11 maggio 1999. «Quando ho sentito le trombe, pur non dicendo niente a nessuno, **mi sono ricordato di quella volta** e ho sperato che finisse nello stesso modo» ha quindi ammesso Recalcati. E proprio con una trombetta spianata, fa capolino durante la conferenza stampa anche Guido **Saibene, il vice allenatore sollevato in cielo** e portato in trionfo dai giocatori al termine dell'allenamento.

LA FILOSOFIA DI CHARLIE – Nel ventre del PalaWhirlpool, Carlo Recalcati (*foto in alto di S. Raso*) svela una delle frasi chiave che hanno dovuto mandare a memoria i suoi giocatori in questa stagione e in questa serie. «Per l'esperienza che ho fatto, soprattutto alla guida di squadre sfavorite, il primo passo da fare è quello di **riconoscere e accettare i propri limiti**. L'ho scritto in spogliatoio e ne sono convinto: questo non è un atto di debolezza ma anzi, per uno sportivo, deve essere **un punto di partenza**. Prendiamo gara 3: abbiamo giocato contro un'avversaria che fa dell'aggressività e della capacità di combattere il proprio credo. Per batterla era necessario andare oltre al nostro limite consueto

e abbiamo lavorato proprio per andare in quella direzione». La quarta partita sarà un'ulteriore sfida di questo tipo: «Troveremo una **squadra abituata a recuperare** da sconfitte inattese e anche arrabbiata per come è andata lunedì. Quando si giocano gare così ravvicinate il piano tattico non cambia di molto; piuttosto quello che più conta è **l'intensità con cui si fanno le cose** che contro Siena dev'essere sempre in crescita. Inoltre, sul campo, potremo trovarci di fronte a qualche situazione diversa da parte della Montepaschi (Thornton per esempio dovrebbe giocare al posto di Moss ndr): nel caso, dovremo attingere al bagaglio di soluzioni riempito durante l'anno per adattarci a quanto succede».



LA “RISERVA” – Dove Varese finora non è stata all'altezza della sua stagione regolare è **nel tiro da tre punti**, l'arma in genere più affilata a disposizione della Cimberio che in questa serie non ha mai reso al massimo, pur risultando importante nella vittoria biancorossa. Lo ammette anche Recalcatti che, pur senza dichiararlo, spera di avere una “riserva” di munizioni proprio dall'arco dei 6,75. «Contro Siena avviene una cosa diversa da altre avversarie. **I giocatori di Pianigiani, sulla nostra circolazione, non sono mai rassegnati** nemmeno su azioni ben preparate e nemmeno quando sono in ritardo in difesa. C'è gente alta e atletica come Ress capace di disturbare sempre il tiratore: ciò può portare ad accelerare la conclusione e velocizzarne il movimento; **percentuali meno alte si spiegano anche così**. Però siamo alla quarta partita e la stanchezza può farsi sentire anche per i nostri avversari: noi non dobbiamo spaventarci e continuare a prendersi i tiri aperti cercando di tramutarli in canestri».

IL VADEMECUM – Gara 4 **si disputa alle 20,45**, un quarto d'ora dopo l'orario previsto, per esigenze televisive visto che il match sarà trasmesso da **Rai Sport 1**. La prima giornata di prevendite riservata agli abbonati ha permesso di staccare **circa 1.500 biglietti**; ora però si attende un assalto per la vendita libera. Pallacanestro Varese ha deciso che quegli abbonati che non hanno ritirato il proprio biglietto martedì, possono comunque usufruire dello sconto previsto anche mercoledì pur senza la prelazione sul proprio posto. Infine, sulla pagina Facebook della società biancorossa, sono state pubblicate le foto della serie **“Tutti uniti per gara 4”** che ritraggono i diversi giocatori. I tifosi che parteciperanno in modo attivo all'iniziativa (con divisioni, commenti e “mi piace”) concorrono per l'assegnazione di tre maglie autografate dai campioni della Cimberio.

Serie A – Milano elimina Venezia, Pesaro accorcia con Cantù

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

